

Omaggio a Wim Wenders

Il FAI in collaborazione con Filmstudio 90 ha organizzato una rassegna di proiezioni cinematografiche dedicate a Wim Wenders. La selezione operata tra i film di Wenders non è casuale, ma risponde all'intenzione di gettare uno sguardo più approfondito sul ruolo dell'America all'interno dell'opera di Wenders. Un'influenza che nasce da lontano e che da subito non ha mancato di far sentire il proprio peso nel modo di immaginare il cinema da parte del regista. Da *L'amico americano* a *Non bussare alla mia porta* passando per *Paris, Texas*, il legame tra Wenders e l'America diventa via via più compiuto. La speranza è quella di offrire un parallelismo tra la mostra di fotografie del periodo americano, ospitata a Villa Panza, e le sue opere cinematografiche, momenti forti del suo percorso di vita, lavoro e creazione artistica.

lunedì 26 gennaio, ore 21.00 - Cinema Nuovo, viale dei Mille 39, Varese

NON BUSSARE ALLA MIA PORTA (*Don't Come Knocking*, USA 2005, 122')

L'ultimo film americano di Wim Wenders è un'odissea esistenziale plasmata sul carattere e sul corpo dello scrittore protagonista Sam Shepard, già sceneggiatore di Paris, Texas. Temi come la solitudine, l'egoismo, la ricerca seppur tardiva del calore familiare, ma anche la redenzione "laica" attraverso il riconoscimento del figlio e il desiderio di continuare insieme un pezzo di cammino, sono rappresentati nel loro costante confronto con l'ambiente. È il grande paesaggio americano, da Wenders immortalato in decine di fotografie, ma anche la rilettura dello spazio e degli spazi attraverso l'opera di un pittore come Edward Hopper, alla cui "luce" il regista e il direttore della fotografia Franz Lustig si sono ispirati.

giovedì 29 gennaio, ore 9.00 - Cinema Nuovo, viale dei Mille 39, Varese

Incontro riservato agli studenti delle Scuole Superiori e Università a cura e con **Mauro Gervasini**, giornalista e critico cinematografico. Proiezione di "**Non bussare alla mia porta**".

Ingresso libero per le scuole con prenotazione obbligatoria allo 0332 335525

giovedì 19 febbraio ore 18.30 e 21.00 - Sala Filmstudio 90, via De Cristoforis 5, Varese

L'AMICO AMERICANO (*Der Amerikanische Freund*, Germania 1977, 125')

*Jonathan, mite restauratore ad Amburgo e gravemente malato di leucemia, accetta dall'avventuriero americano Tom Ripley l'incarico di diventare un sicario per un malavitoso francese. Il compito per Jonathan si fa via via più rischioso. Tom, che gli è diventato amico, lo aiuta sia a compiere la missione, sia a sfuggire alla vendetta dei gangster bersaglio dell'azione... Realizzato dopo *Nel corso del tempo*, con questo film Wenders inizia il suo viaggio di avvicinamento al cinema made in Usa. Tratto da Patricia Highsmith, interpretato dai grandi Dennis Hopper e Bruno Ganz, con camei di grandi registi come Ray, Fuller ed Eustache.*

giovedì 5 marzo, ore 18.30 e 21.00 - Sala Filmstudio 90, via De Cristoforis 5, Varese

LAMPI SULL'ACQUA (*Lightning over water*, Germania 1980, 92')

Un docufilm struggente, che diventa anche il testamento artistico e morale di Nicholas Ray, il regista di "Gioventù bruciata". "Lightning Over Water" è il risultato di un rapporto di amicizia tra Wenders e Ray, iniziato all'epoca di "'Der amerikanische Freund". Wenders a New York incontra ripetutamente l'amico, anche perché i due registi vorrebbero fare un film insieme. Ma le condizioni di salute di Ray si aggravano, è malato di tumore e vicino alla fine. Circondato da parenti e amici, Nick acconsente a farsi filmare e a vivere i suoi ultimi giorni davanti alla cinepresa di Wenders, che realizza un film unico nella storia del cinema, profondo, complesso, dedicato alla vita, al cinema, all'amicizia, alla morte.

Giovedì 12 marzo, ore 21.00 - Cinema Nuovo, viale dei Mille 39, Varese

LO STATO DELLE COSE (*Der Stand der Dinge*, Ger/Port./USA 1982, 127')

Il film, girato in un bellissimo bianco e nero, vince nel 1982 il Leone d'Oro alla Mostra del cinema di Venezia. Apparentemente un giallo, in realtà è una riflessione sul cinema. Comincia seguendo una famiglia in cammino: sono superstiti dopo un conflitto nucleare, che giungono in un grande albergo semidistrutto. E' il set di un film di fantascienza, ambientato in Portogallo. Il regista apprende improvvisamente della mancanza di fondi e di pellicola. Il lavoro si ferma e il produttore, rimasto a Los Angeles, sembra irreperibile. La troupe attende e i giorni passano monotoni, finché Fritz, il regista, decide di partire per Los Angeles, alla ricerca di Gordon, accorgendosi però di essere pedinato...

Mercoledì 18 marzo, ore 18.30 e 21.00

Sala Filmstudio 90, via De Cristoforis 5, Varese

PARIS, TEXAS (*Paris, Texas*, Ger/Fr/GB 1984, 150')

Vincitore della Palma d'oro come miglior film al Festival di Cannes, il film è l'ennesimo capolavoro di Wenders. Harry Dean Stanton è Travis, un uomo solitario, divorato dai sensi di colpa per non aver saputo trattenere a sé la donna che amava. All'inizio del film lo seguiamo mentre cammina lungo i binari di una ferrovia nel deserto. L'uomo barcolla e cade. Un medico lo soccorre e gli trova in tasca un biglietto, con il numero di telefono del fratello, che arriva dalla California a recuperarlo. Alcuni anni prima Travis, dopo un litigio con la bella moglie, aveva dato fuoco alla roulotte nella quale i due vivevano con il loro bambino...

Biglietti d'ingresso: €5.00

Gratuito: Iscritti FAI o per chi si iscrive al FAI o rinnova l'iscrizione

Il FAI ringrazia l'Associazione Amici di Piero Chiara